

NOTE ORGANIZZATIVE:

La partecipazione al corso è **gratuita**, ed è aperta agli **ingegneri e a tutti i tecnici** interessati (liberi professionisti, funzionari di enti pubblici o privati). Possono frequentare anche gli studenti dei corsi di laurea magistrale in Ingegneria.

Per motivi organizzativi è necessario provvedere alla **iscrizione** inviando al più presto una e-mail a aia.siciliaorientale@libero.it allegando **in formato .xls** il file ricevuto via mail o scaricabile dal sito www.idrotecnicaitaliana.it.

La frequenza per tutta la durata del corso e il test di verifica dell'apprendimento conferiscono **3 CFP** agli **ingegneri** iscritti al proprio Ordine, su tutto il territorio nazionale.

Al termine del corso sarà rilasciato un **attestato**.

Direttori scientifici: prof. Goffredo La Loggia, ing. Salvatore Alecci

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Associazione Idrotecnica Italiana - Sezione Sicilia Orientale

e-mail: aia.siciliaorientale@libero.it

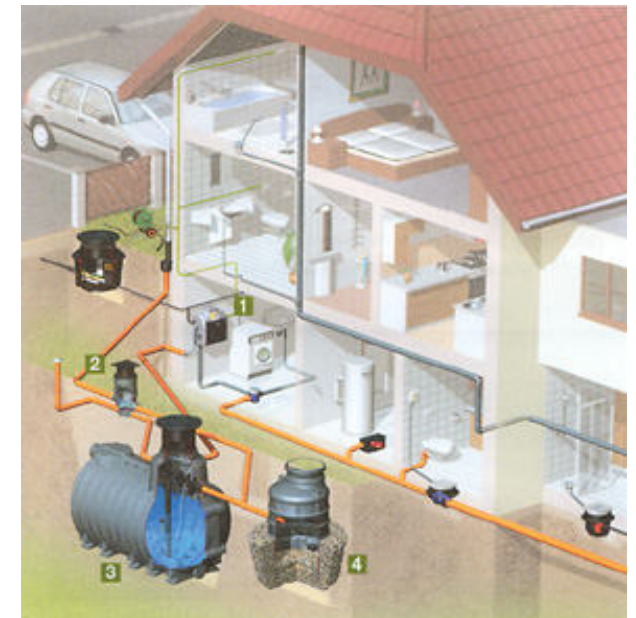
segreteria@idrotecnicaitaliana.it

<http://www.idrotecnicaitaliana.it>



Associazione
Idrotecnica Italiana
DAL 1923 L'ASSOCIAZIONE PER L'ACQUA
Sezione Sicilia Orientale
Sezione Sicilia Occidentale

VII CORSO DI AGGIORNAMENTO
RACCOLTA E TRATTAMENTO
DELLE ACQUE METEORICHE



20 maggio 2026

Hotel Nettuno, Lungomare Ruggero di Lauria 121, Catania

PRESENTAZIONE

Le crescenti esigenze di ridurre i prelievi delle acque di buona qualità, sia per l'incremento della domanda che per la riduzione della loro disponibilità (anche a causa dell'inquinamento), oltre che la sensibilità ambientale, spingono per l'utilizzazione delle acque piovane, anche alla piccola scala del singolo edificio o di gruppi di edifici. Infatti la pioggia è la prima e più diffusa manifestazione, nello spazio e nel tempo, con cui l'acqua raggiunge la superficie del suolo e si rende disponibile all'uso.

Ma la sua concreta utilizzazione pratica, anche alla piccola scala domestica, è, a ben vedere, meno semplice di quanto possa sembrare a prima vista. Occorre una superficie di raccolta, più o meno impermeabile, ed una **rete di trasporto** verso l'utilizzazione. E, soprattutto, la variabilità della disponibilità nel tempo richiede un **serbatoio** per accumularla e renderla disponibile al momento in cui serve. Rete e serbatoio devono assicurare il mantenimento dei requisiti di qualità dell'acqua e l'efficienza nel tempo. Inoltre la pioggia, scorrendo sulla superficie di deflusso, la dilava, caricandosi di sostanze che a volte sono nocive e comunque inquinanti, così che può essere necessario compiere un **trattamento di depurazione**.

Nel nostro quadro normativo, la raccolta e l'utilizzazione delle acque piovane o delle acque grige e il trattamento delle acque di prima pioggia sono oggi resi obbligatori, in molti casi, dai decreti sui **Criteri minimi ambientali (CAM)** per le costruzioni pubbliche, e dal **Regolamento edilizio tipo** della Regione Siciliana per le costruzioni private. La "raccolta di acque piovane in invasi o cisterne al servizio di fondi agricoli o di singoli edifici... non richiede licenza o concessione di derivazione" (art. 167 d.lgs 152/2006) ma non è libera da limitazioni d'uso e da prescrizioni sui requisiti di qualità; e inoltre le regioni possono stabilire i casi in cui le acque di dilavamento debbano essere sottoposte a trattamento, a controllo o ad autorizzazione (art. 113 d.lgs 152/2006).

Il corso intende illustrare le possibilità di gestione delle acque piovane in ambito urbano, presentandone sia i benefici che i problemi, e mostrando criteri per la progettazione delle relative opere. Inoltre intende presentare il quadro normativo che ormai è articolato sui tre livelli europeo, nazionale e regionale. Infine il corso vuole avere un approccio applicativo presentando soluzioni tecniche prefabbricate, integrate o modulari, con cui può essere concretamente più facile recuperare e/o trattare le acque meteoriche.

Il corso è rivolto a tutti i tecnici (liberi professionisti, funzionari di enti pubblici o privati) che si occupano di programmazione, progettazione, direzione o costruzione delle opere per il recupero ed il trattamento delle acque, o che ne curano la manutenzione, o provvedono alla gestione ed esercizio.

PROGRAMMA *mercoledì 20 maggio 2026.*

coordina: ing Salvatore Alecci,

Presidente Associazione Idrotecnica Italiana - Sezione Sicilia Orientale

15:30 Registrazione dei partecipanti

15:45 SALUTI

- dott. ing. Salvatore Alecci

- *Presidente Associazione Idrotecnica Italiana - Sezione Sicilia Orientale*

- prof. ing. Goffredo La Loggia

- *Presidente Associazione Idrotecnica Italiana - Sezione Sicilia Occidentale*

RELAZIONI

16:00 Il recupero delle acque meteoriche ai fini del risparmio idrico in ambito urbano

- prof. ing. Alberto Campisano

Università degli Studi di Catania

16:30 La normativa sul recupero delle acque meteoriche

- dott. ing. Mario Cassarà

Dirigente Servizio S.O.1

Dipartimento Acqua e Rifiuti, Regione Siciliana

17:00 Pausa caffè

17:15 Sistemi di trattamento delle acque reflue civili

- dott. geol. Federico Bolognini

Ufficio tecnico Rototec spa

18:15 Gestione del recupero e trattamento delle acque meteoriche

- dott. geol. Federico Bolognini

Ufficio tecnico Rototec spa

**19:15 Accertamento dell'efficacia formativa.
Questionario a risposte multiple**

19:30 Conclusione